

## AL TOP Sicav

	Perf%	Rating 12 mesi	Indice di rischio
<b>Azionari internazionali</b>			
Esperia FD SW Priv. Eq Strat I	54,45	C	18,88
Mediab. Priv. Eq Strat.	53,51	C	18,89
CS (Lux) GIB. Val. Eq. BII Acc. S.	51,54	D	14,32
<b>Azionari Europa</b>			
ES PB Eq EUR I EUR	66,35	C	20,77
SISF Eur. Value I Cap EUR	57,50	C	17,77
Schroder ISF Eur. Equity Yield I Acc	52,85	D	17,10
<b>Azionari USA</b>			
ES PB Eq US I EUR	51,48	C	19,42
BGF US Sm. & MidCap Opp. CL A2 EUR	51,19	D	19,61
NAT Harris Ass. Gbl Eq. S Cap EUR	50,12	D	19,35
<b>Azionari specializzati</b>			
Sisf GIB Energy C Acc	113,94	D	28,61
Schroder ISF GIB. En. EUR A1 Acc	113,78	D	28,14
Tempi Eastern Eur. I Acc EUR	72,19	B	18,44
<b>Bilanciati</b>			
Gib. Opp. I	22,53	B	15,46
Tempi. GIB Bal. A Acc EUR	21,98	C	11,96
TM Dyn. Collection	21,78	C	9,15
<b>Obbligazionari</b>			
ES Ins. Unit Europe Bds 1 I Dis EUR	22,12	C	11,37
BS - Convert GIB (EUR hedged) P-acc	19,67	B	6,92
MS GIB Conv Bond F. USD A	19,02	B	7,00
<b>Monetari</b>			
UBS (Lux) Em. Ec. F. GIB. S.T. (USD) P-acc	3,13	D	4,75
Nordea 1 Bal. Inc. BP EUR	2,88	C	2,80
AZ F. 1 Bd in Dyn A AZ FUND EUR	2,30	C	1,07
<b>Flessibili</b>			
CS (Lux) Com. Index Plus USD DB Acc S	40,82	B	10,77
Amundi SF - Eur Com. H	37,03	C	10,22
SISF GIB. Em. MK2 Opp C EUR Acc.	27,60	B	15,15

che ben si conciliano con altri fenomeni, come l'invecchiamento della popolazione mondiale. Un'altra cartina tornasole è poi la performance dei fondi che investono nel comparto: la tabella Fida proposta in pagina mostra che i 10 migliori prodotti del settore rendono in media il 5,96% da inizio anno, che passa al 18,19% a un anno e al 36,33% su un orizzonte triennale.

A guidare la graduatoria c'è il Selectra J. Lamarck Biotech C (+16,4% da gennaio) di Selectra Management, in cui la società di consulenza pharma e biotech J. Lamarck svolge il ruolo di advisor. «Appare improbabile», commenta l'ad Gianpaolo Nodari, «che la tendenza osservata negli ultimi anni possa subire un'inversione: stiamo parlando di un settore innovativo, con modernissime tecnologie oncologiche e innovazioni nella terapia genica che promettono di trovare cure per malattie incurabili». Oltre ad anticorpi monoclonali e trattamenti contro il cancro per l'esperto una frontiera interessante è anche quella «delle orphan drugs, malattie rare sulle quali investono anche le grandi multinazionali farmaceutiche». Se gli Usa, «più ricettivi verso l'innovazione e più preparati all'investimento in capitale di rischio», sono ancora il merca-

## I MIGLIORI FONDI CHE SCOMMETTONO SUL BIOTECH PER RENDIMENTO DA INIZIO ANNO

Nome del fondo	Valuta	Nome società	Categoria Fida	Rendimento anno corrente	Rendimento a 1 anno	Rendimento a 3 anni
Selectra J. Lamarck Biotech C	EUR	Selectra Management Company	Az. Sett. - Biotech	16,40%	22,75%	38,82%
Variopartner SICAV Sectoral Biotech Opps P	USD	Vontobel Asset Mgmt	Az. Sett. - Biotech	10,72%	22,52%	17,05%
Janus Hend. Hor. Biotechnology A2	USD	Henderson Management	Az. Sett. - Biotech	7,33%	32,19%	-
Candriam Eq. L Biotechnology R	EUR	Candriam	Az. Sett. - Biotech	7,20%	14,65%	40,33%
UBS (Lux) Eq. Fd Biotech P	USD	Ubs Fund Mgmt	Az. Sett. - Biotech	6,97%	14,69%	36,19%
Pharus Medical Innovation A	EUR	Pharus Management	Az. Sett. - Biotech	3,59%	27,06%	25,75%
Pictet-Biotech-R	USD	Pictet Am	Az. Sett. - Biotech	2,86%	5,67%	31,74%
Zeus DNA Biotech A	EUR	Lemanik Asset Management	Az. Sett. - Biotech	2,72%	5,34%	14,16%
CS (Lux) Digital Health Equity B	USD	Credit Suisse Fund Management	Az. Sett. - Biotech	2,20%	29,20%	95,08%
Franklin Biotechnology Discovery A	USD	Franklin Templeton Inv.	Az. Sett. - Biotech	-0,41%	7,58%	27,88%

Performance calcolate sui dati disponibili il 22/09/2021. Classi retail a capitalizzazione dei proventi

Fonte: Fida

GRAFICA DI MILANO FINANZA

di riferimento per il biotech, Nodari si augura che presto anche l'Italia giochi la sua parte: «La qualità della scienza è elevata, e stanno arrivando i fondi del Private».

Tra le sgr attive nel settore figura poi Candriam, che con il suo Candriam Equities L Biotechnology occupa la quarta piazza in graduatoria: da gennaio rende il 7,2%. Secondo Servaas Michielssens, senior

fund manager thematic equity del gruppo, «nel breve periodo è difficile prevedere come il settore biotech si muoverà sul mercato azionario, ma fondamentalmente il comparto era solido quando arrivò la pandemia, con una fiorente innovazione, produttività in aumento - con un costante aumento delle approvazioni - e una crescente domanda di assistenza sanitaria guidata dall'invecchiamento della popolazione». Una serie di venti di co-

da «che sono stati solo rafforzati dalla pandemia», argomenta il money manager.

Interessante infine la strategia Pharus Medical Innovation di Pharus Management, che da gennaio rende il 3,6% ma sale al 27,1% nei 12 mesi. «Tre fattori sostengono il settore, in particolare le piccole imprese», afferma il team di gestione di Pharus. «Primo, la nomina nella seconda metà dell'anno di un diret-

to permanente per l'Authority regolamentare americana, la Fda». Secondo, «la ripresa dell'm&a del comparto dopo un inizio di 2021 scarico». E in ultimo «il recupero delle small cap rispetto alle grandi aziende». I temi d'investimento? «Cure contro l'Alzheimer, editing genetico, immunoterapia come gli anticorpi monoclonali bispecifici, intelligenze artificiali e big data, sequenziamento del Dna». (riproduzione riservata)

Azionari Il biotech guarda oltre i vaccini puntando sulla cura delle malattie rare

# RENDIMENTI IN SALUTE

di Marco Capponi

La crisi provocata dal Covid-19, sia a livello sociale che economico, è stata risolta in gran parte grazie all'apporto di un preciso settore industriale: quello delle biotecnologie. Comparto che comprende alcuni dei nomi più illustri della lotta al virus: solo per fare un esempio, i grandi produttori vaccinali che hanno sviluppato le tecnologie a Rna messaggero, come Biontech e Moderna. Lo scorso anno il rally dei titoli azionari biotech è stato impressionante: guardando all'indice Nasdaq Biotechnology, che raccoglie le società più attive del comparto, la sua crescita da aprile (data di inizio dell'emergenza epidemiologica) a fine anno è stata del 40,3%. Nel 2021 però questo boom si è arrestato: l'indice è comunque salito del 10,3%, ma ha sottoformato di oltre 5 punti percentuali il Nasdaq Composite. Il biotech è stato una delle vittime più illustri della rotazione settoriale post-pandemica, che ha premiato i titoli più penalizzati dal Covid, dagli industriali ai beni di consumo ai finanziari. E adesso gli investitori si chiedono se abbia ancora senso scommettere su questo comparto. Da un punto di vista qualitativo va ricordato che il biotech non è composto soltanto dai produttori vaccinali, ma include un vasto range di opportunità di investimento, dalla genomica alle terapie oncologiche innovative. Trend di lungo periodo



